



PROVINCIA DI MANTOVA

Via Principe Amedeo, 32 - 46100 Mantova - Tel. 0376/204307 - 204715 - www.provincia.mantova.it

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI FUNZIONARIO CONTABILE - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CATEGORIA D)

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n.113;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n.79;
- il decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" convertito con modificazioni dalla L.15 luglio 2022, n.91, art.34 comma 4;
- il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) - Regolamento generale sulla protezione dei dati e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, concernenti la tutela delle personae e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Mantova;
- il decreto presidenziale n.86 del 31/08/2023 con il quale la Provincia di Mantova ha aggiornato il P.I.A.O. (Piano integrato di attività e organizzazione) 2023-2025, il quale stabilisce nella sezione 3.3 anche la programmazione per il triennio 2023-2025 del fabbisogno di personale, prevedendo la copertura di 14 posti di Funzionario specialista del mercato e servizi per il lavoro, a tempo pieno e indeterminato;
- la determinazione n.1076 del 30/11/2023, con la quale è stato approvato lo schema del presente bando di concorso;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di **n. 2 posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo professionale di "Funzionario contabile" - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione** (ex categoria D).

2. RISERVE DI LEGGE

Ai sensi dell' artt. 1014 comma 4 e 678 comma 9 del D.Lgs 66/2010 e s.m.i. essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, n. 1 posto in concorso è riservato prioritariamente in favore dei volontari delle Forze Armate (riserva a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando).

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito (0,15), che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Coloro che intendano avvalersi della riserva di posti di cui al presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso. I titoli di riserva non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso trasmessa sul portale inPA non sono presi in considerazione.

Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla suddetta categoria, i posti verranno assegnati ad altro candidato idoneo utilmente collocato nella graduatoria di merito.

I titoli di riserva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

3. DESCRIZIONE DEL PROFILO E DELLE COMPETENZE RICHIESTE

Il profilo professionale di Funzionario contabile per il lavoro è ascrivibile dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Le specifiche professionali comuni ai profili dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione di cui all'allegato A - Declaratorie del CCNL 16.11.2022 del comparto Funzioni Locali in vigore dal 1° aprile 2023 risultano le seguenti:

"Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza. [...]"

Il Funzionario contabile, in particolare, è addetto a compiti complessi e specialistici in ambito contabile, caratterizzati da un elevato grado di discrezionalità e responsabilità, con funzioni di coordinamento rispetto alle attività di altri profili e di presidio della regolarità dell'andamento economico-finanziario dell'Ente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le attività che il profilo selezionato sarà chiamato a svolgere:

- si occupa di istruzione, predisposizione e redazione degli strumenti della programmazione economica e di atti e documenti di natura economico - finanziaria e contabile di complessità medio-alta;
- presidia l'attività di programmazione economica, analisi costi/benefici, contabilità pubblica, controllo di gestione, gestione del bilancio e dei tributi, analisi dei costi e della produttività, istruttoria in materia tributaria, predisposizione di atti contabili e inventari e di rendicontazione;
- supervisiona la revisione di situazioni contabili, statistiche e di inventario;
- predisporre i bilanci dell'Ente e gli ulteriori documenti necessari per la regolarità dell'assetto economico-finanziario e coordina l'attività di formazione e definizione del budget e del consuntivo;
- monitora gli effetti della gestione finanziaria sugli equilibri di bilancio, proponendo l'attivazione di eventuali misure correttive durante o al termine dell'esercizio finanziario;
- indirizzi, relazioni, controlli relativi alle partecipate;
- monitora l'efficacia e l'efficienza dei servizi attraverso la rilevazione dei costi sostenuti da ciascun centro di costo;
- redige pareri e svolge attività di consulenza interna per la corretta gestione finanziaria e contabile.

Il ruolo richiede le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- capacità di problem solving in contesti complessi e ad elevato carattere di discrezionalità amministrativa;
- conoscenze specialistiche approfondite, con necessità di aggiornamento costante, in materia di contabilità economica e finanziaria, analisi economico-finanziarie, finanza, finanza pubblica, economia aziendale, programmazione e controllo;
- conoscenza approfondita delle norme inerenti al procedimento amministrativo, il diritto pubblico e privato, normativa degli Enti locali del settore di competenza, anche in materia fiscale;
- capacità di gestione di gruppo, favorendo l'inclusione e il continuo aggiornamento di tutti i collaboratori;
- capacità di lettura delle situazioni complesse;
- esaurienti conoscenze informatiche e, nello specifico, dei programmi di videoscrittura e fogli di calcolo e dei software di settore;
- conoscenza e capacità d'uso dei principali sistemi informatici per la tenuta della contabilità dell'Ente;
- solida conoscenza dei processi e delle metodologie di elaborazione, organizzazione e controllo di dati e informazioni.

Responsabilità e risultati:

- Indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività poste in essere da gruppi di lavoro o da personale inquadrato in posizione di collaborazione diretta;
- Se previsto in base alla struttura organizzativa, emanazione di programmi, direttive ed istruzioni specifiche volte all'individuazione degli obiettivi quantitativi, qualitativi da conseguire e i tempi di raggiungimento;
- Verifica dei costi sostenuti e dei risultati raggiunti dall'unità organizzativa di competenza;
- Formazione e aggiornamento del personale addetto all'unità organizzativa di competenza;
- Gestione amministrativa dei servizi erogati all'utenza;
- Responsabilità professionale diretta anche nei confronti dei terzi.

Reti relazioni:

- Le relazioni organizzative si sviluppano su più dimensioni. Ha costanti relazioni col personale dell'Ente, di inquadramento inferiore e superiore, anche fuori dall'unità organizzativa di appartenenza. Verso l'esterno, ha relazioni di tipo diretto e a carattere di rappresentanza istituzionale.

Comportamenti:

- Attitudine all'utilizzo di strumenti e procedure informatizzate in campo amministrativo e contabile;
- Capacità di gestione e coordinamento di unità organizzative e gruppi di lavoro;
- Capacità di gestione di progetti complessi, anche attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati;
- Capacità di assegnare compiti e attività ai collaboratori;
- Capacità di stabilire rapporti positivi con i colleghi;
- Elevata sensibilità rispetto all'immagine dell'Ente.

4. Il presente bando è subordinato all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n.165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi. Nell'eventualità che vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso detta procedura il presente concorso si intenderà revocato senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Provincia. Nell'eventualità in cui solo una parte dei posti messi a bando con la presente procedura venga coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 bis del D. lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti.

5. È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi della specifica normativa. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

6. Nel corso della presente procedura l'Amministrazione provinciale potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove concorsuali.

ART. 2 - TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO

1. Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro.
2. Il trattamento economico è quello previsto dai CCNL del personale del comparto Funzioni Locali vigenti nel tempo, nonché dai singoli atti adottati dall'ente, in relazione all'applicazione degli istituti economici allo stesso demandati dai predetti CCNL, integrato da altri emolumenti previsti per legge, se ed in quanto dovuti. Lo stipendio iniziale annuo lordo è quello previsto per l'area di inquadramento "Funzionari e dell'Elevata Qualificazione" (ex Cat. D) dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali (alla data odierna pari a € 23.212,32 lordi annui). Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. 165/2001. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta, da accertarsi nel corso delle prove concorsuali), essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b) età non inferiore a 18 anni;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- e) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.
Coloro che hanno riportato condanne penali o hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. L'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo;
- f) posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva, limitatamente a coloro che ne risultano soggetti (cittadini di sesso maschile, nati entro il 31.12.1985);
- g) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni specifiche del profilo ricercato. Tale requisito sarà accertato dall'Amministrazione tramite visita medica effettuata dal medico competente, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81;
- h) possesso di almeno uno dei titoli di studio di seguito indicati:

| | | |
|---|--|--|
| Diploma di laurea (DL) ante D.M.509/99 (vecchio ordinamento) | Lauree specialistiche (D.M. 509/99) | Lauree magistrali (D.M. 270/04) |
|---|--|--|

| | | |
|----------------------|--|--|
| Economia e commercio | 64/S Scienze dell'economia 84/S Scienze economico-aziendali | LM-56 Scienze dell'economia LM-77 Scienze economico-aziendali |
|----------------------|--|--|

o titoli riconosciuti equipollenti dalla normativa vigente.

Oppure, in alternativa:

- Laurea triennale (L) appartenente ad una delle seguenti classi di cui al D.M. 509/99 o al DM 270/2004 e equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 in una delle seguenti classi:

| DM 509/1999 | DM 270/2004 |
|---|---|
| 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale | L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale |
| 28 Scienze economiche | L-33 Scienze economiche |

O titoli equiparati.

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- ✓ se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero numero della richiesta di provvedimento, se previsto dal bando) e allegare la documentazione nella sezione "Allegati".
- ✓ se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "Allegati". Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

2. Tutti i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, nonché al momento dell'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo, dei predetti requisiti, comporta la non ammissione alla procedura concorsuale e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

ART. 4 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di partecipazione devono essere presentate **esclusivamente** attraverso il Portale unico del reclutamento inPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> per l'utilizzo del quale si rinvia alle istruzioni fornite dal portale stesso. Le dichiarazioni rese dal candidato avranno valore di autocertificazione.

2. Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS, eIDAS dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema InPA, raggiungibile della rete intranet <https://www.inpa.gov.it> previa registrazione sullo stesso sistema.

La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda dovranno essere completati **entro le ore 12:00 del 3 gennaio 2024**.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine della procedura di invio.

Dopo l'accesso, nelle sezioni che appariranno occorrerà inserire nelle varie schede proposte tutte le informazioni obbligatorie, oltre a quelle facoltative, concernenti le informazioni personali, eventuali titoli di preferenza, oltre alle informazioni normalmente incluse nel curriculum vitae, quali titoli di studio, esperienze lavorative pregresse, competenze possedute. Le informazioni inserite saranno automaticamente riportate al momento della presentazione di una domanda di partecipazione tramite il portale stesso.

Per presentare la domanda di partecipazione al presente concorso, nella sezione "Elenco concorsi" occorre ricercare il presente bando e premere su "Presenta una domanda su questa procedura": nella sezione "Le mie domande" si troverà poi la bozza di domanda, che si potrà completare anche successivamente. È possibile annullare la domanda di partecipazione (candidatura) non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative al concorso in oggetto selezionando il pulsante "Annulla Domanda" all'interno della sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Verifica e invio" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'**ID univoco attribuito alla candidatura**. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> e, in caso di problematiche, chiedere supporto attraverso l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA" inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato in maniera più dettagliata possibile.

Per difficoltà nella compilazione della domanda, solo dopo aver letto la guida alla compilazione e relative FAQ di cui sopra, è possibile telefonare al numero 0376/204217 da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

3. CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso comporta il versamento, non rimborsabile ai sensi dell'art.75 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi vigente, di un contributo di ammissione pari a € 10,00. Il pagamento dovrà essere effettuato durante la fase di inserimento della domanda tramite sistema di pagamento elettronico PagoPA sulla base delle indicazioni riportate nel Portale "inPA".

4. I candidati con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992, per avvalersi, in relazione alla propria situazione di handicap, dei benefici di cui all'art. 20 della legge stessa, dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità e alle proprie limitazioni che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto (i files dovranno essere informato PDF). Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Provincia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

5. I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto (i files dovranno essere informato PDF). Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Provincia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

6. Ai fini dell'esenzione dalla prova preselettiva eventualmente prevista i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 hanno l'onere di dichiarare tale condizione nella domanda di partecipazione, allegando idonea certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.

7. Attraverso il modulo predisposto nel portale inPA e riferito al concorso in oggetto, il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità:

- i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita), il codice fiscale, la residenza nonché l'indirizzo al quale l'Amministrazione dovrà inviare le comunicazioni relative al concorso se diverso dalla residenza. I recapiti (numero di telefono, indirizzo e-mail, indirizzo PEC riconducibile al candidato). Dovrà essere segnalata all'Amministrazione provinciale, ogni variazione del recapito indicato. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
- il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea (indicare quale), oppure di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzo in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici e indica il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali (in caso contrario dovrà indicare i procedimenti a carico e ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un procedimento penale);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva militare (per i soli cittadini soggetti all'obbligo di leva);
- di avere l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del posto da ricoprire;
- il possesso di uno dei titoli di studio richiesti dal presente bando, indicandone l'esatta denominazione, l'università o istituto che lo ha rilasciato e la data di conseguimento; nel caso di titolo equipollente, indicare la norma e/o i

riferimenti giuridici che stabiliscono l'equipollenza rispetto a quello richiesto dal bando; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso oppure documentare l'avvio della procedura di richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

- l'eventuale il possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di punteggio, ai sensi del DPR 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con specificazione dei titoli stessi. I candidati che intendano far valere i suddetti titoli dovranno autocertificarli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando;
- se partecipante avente titolo alla riserva di cui all'articolo 1 del presente bando, l'indicazione della titolarità della riserva di cui all'art.1 del presente bando. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio; il candidato dovrà fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i controlli previsti sugli eventuali titoli di riserva dichiarati in domanda, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- eventuale dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/1992 e di avere diritto ai relativi benefici di legge, specificando gli ausili necessari per sostenere le prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92; in ragione di ciò la domanda di partecipazione dovrà essere corredata con apposita certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove;
- eventuale dichiarazione del fatto di avere una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e la necessità di specifici ausili (se si, indicare quali) nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione. La Commissione giudicatrice, a proprio insindacabile giudizio, sulla scorta della documentazione esibita dal candidato con DSA, determinerà le misure per assicurare nelle prove scritte del concorso la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021;
- se ricorre il caso, la percentuale di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/92, allegando alla domanda di partecipazione il verbale della Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, dal quale emerga il grado di invalidità attribuito (*solo per i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% che intendano avvalersi del beneficio dell'esenzione dall'eventuale prova preselettiva*);
- di aver preso atto del contenuto dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del regolamento Europeo 2016/679 (RGDP), finalizzato agli adempimenti connessi con il presente procedimento concorsuale ed all'eventuale assunzione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale «inPA» durante la fase di inoltro candidatura: ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20MB.

I candidati, attraverso la procedura online di presentazione della domanda, dovranno allegare la copia digitale della seguente documentazione:

solo ove ne ricorra il caso,

- eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la necessità della misura sostitutiva o dello strumento compensativo e/o dei tempi

aggiuntivi necessari ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

- eventuale certificazione, rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini della richiesta di esonero dall'eventuale preselezione, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992;
- eventuale altra documentazione a supporto cui si faccia riferimento nella domanda di partecipazione;

per i soli candidati cittadini di paesi terzi (extracomunitari),

- permesso di soggiorno, ovvero documenti comprovanti lo status di rifugiato ovvero lo status di protezione sussidiaria;

per i soli candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero,

- eventuale copia del provvedimento di equivalenza del titolo di studio estero o di avvio dell'iter procedurale per la richiesta di equivalenza.

8. Non è prevista la modifica della domanda una volta trasmessa tramite il Portale inPA, in quanto la regolarizzazione della domanda può avvenire soltanto con un nuovo invio della domanda stessa. In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere ammesse alla regolarizzazione, entro il termine tassativo indicato nella relativa comunicazione al candidato interessato.

9. Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituisce motivo di esclusione dal concorso la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata nel presente bando e/o oltre la scadenza prevista.

10. Fermo quanto previsto al precedente punto 8 di questo Articolo, tutti i candidati sono ammessi con riserva a partecipare alle prove selettive. L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sulla validità delle domande e sul possesso dei requisiti in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame. L'Amministrazione può disporre comunque in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato, fatta salva ogni altra responsabilità prevista. Il possesso dei requisiti dei candidati potrà essere accertato dopo l'espletamento delle prove, in relazione ai soli candidati che l'avranno superata.

ART. 5 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

1. Ai fini della economicità e celerità del procedimento, le prove d'esame, in presenza di un elevato numero di concorrenti, potranno essere precedute da una prova preselettiva, che potrà consistere nella soluzione in un tempo predeterminato di una serie di quesiti a risposta multipla. I quesiti possono riguardare, oltre alle materie oggetto delle successive prove, la capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico-verbale. Prima della prova, la Commissione esaminatrice stabilirà il numero massimo dei candidati da ammettere alla prova scritta e l'eventuale punteggio minimo da conseguire ai fini del superamento della prova, nonché eventuali ulteriori istruzioni circa le modalità di svolgimento della preselezione, anche mediante strumentazione e procedure informatiche.

2. Per l'espletamento della prova preselettiva la Provincia di Mantova potrà avvalersi, per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per la gestione delle procedure della preselezione, anche di enti, aziende o istituti specializzati.

3. In ogni caso il risultato dell'eventuale prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

4. La comunicazione ai candidati relativa allo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva sarà fornita, con valore di notifica a tutti gli effetti, tramite avviso pubblicato secondo le modalità di cui all'art.7 del presente bando. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova

preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso.

5. I candidati che con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992. A tale fine, tali candidati devono dichiarare detta condizione e allegare la documentazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.

6. L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva sarà pubblicato sul sito web della Provincia di Mantova, nella sezione Concorsi e sul Portale InPA con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 6 - PROVE E MATERIE D'ESAME E PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PER TITOLI

1. Gli esami consisteranno in **una prova scritta** ed una **prova orale**.

2. Per la valutazione delle prove la Commissione giudicatrice dispone di 60 punti così suddivisi:

- prova scritta: 30 punti
- prova orale: 30 punti

3. La **prova scritta** potrà consistere in domande a risposta sintetica e/o nella soluzione di una serie di test a risposta multipla su quesiti attinenti agli argomenti delle materie d'esame e/o nella stesura di un elaborato o nella redazione di un atto amministrativo o nella soluzione di un caso pratico relativo alle funzioni e competenze inerenti alla posizione di lavoro oggetto della procedura concorsuale - **max 30,00 punti**.

La prova scritta si intende superata, con ammissione alla prova orale, con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi).

4. La **prova orale** si articolerà in:

- a) un colloquio individuale volto ad accertare le conoscenze del candidato delle materie oggetto del programma d'esame indicato, nonché le capacità del candidato di analisi, contestualizzazione e applicazione delle conoscenze possedute a specifiche situazioni e casi problematici e il possesso delle competenze e delle attitudini possedute rispetto alla professionalità ricercata - **max 27,00 punti**;
- b) una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, posta elettronica, internet, PEC, SPID, firma digitale, ecc.) - **max 1,50 punti**;
- c) una verifica del livello di conoscenza della lingua INGLESE - **max 1,50 punti**.

L'accertamento sia delle conoscenze informatiche che della lingua inglese sarà valutato con i seguenti criteri:

| | |
|---------------|------------|
| INSUFFICIENTE | 0,00 punti |
| SUFFICIENTE | 0,25 punti |
| DISCRETO | 0,50 punti |
| BUONO | 0,75 punti |
| DISTINTO | 1,00 punto |
| OTTIMO | 1,50 punti |

La Commissione accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, per i candidati che non siano cittadini italiani.

La prova orale si intende superata se il candidato riporta nella stessa una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi), a condizione che abbia conseguito almeno la sufficienza sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche sia nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

5. Le prove d'esame verteranno sulle materie sotto indicate:

PROGRAMMA D'ESAME

- Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico n. 267/2000 e s.m.i.), Parte I - Ordinamento istituzionale e Parte II - Ordinamento finanziario e contabile (ad esclusione del Titolo VIII riguardante gli Enti locali deficitari o dissestati), con particolare riferimento alle Province.
- Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali a norma del D.Lgs. n.118 del 23/6/2011 e successive modificazioni e integrazioni (con esclusione di quanto riguarda Regioni e Sanità) ed in particolare nozioni relative ai principi contabili applicati concernenti la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.), la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.), la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.) e il bilancio consolidato di gruppo (allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.).
- Il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione e il bilancio consolidato di gruppo degli Enti Locali e in particolare della Provincia.
- La gestione della contabilità finanziaria dell'Ente Locale e in particolare della Provincia.
- Provvedimenti per la gestione della contabilità e del bilancio della Provincia.
- Contabilità generale e rilevazioni contabili di esercizio e di chiusura con il metodo della partita doppia, tenuto conto di quanto previsto dall'allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti amministrativi (Legge 241/1990 e s.m.i.).
- Nozioni in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.).
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali.
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e successive modificazioni e integrazioni.
- Legislazione in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni.
- Nozioni fondamentali in materia di trattamento dei dati personali e di tutela della riservatezza (D.Lgs n. 196/2003 e Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR - Regolamento UE n. 679/2016).
- Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

6. Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione riportata nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

7. L'Amministrazione si riserva di utilizzare per lo svolgimento delle prove strumenti informatici e digitali, con risorse proprie o avvalendosi dell'ausilio di soggetti esterni specializzati pubblici o privati. Nel caso fosse necessario potrebbe procedersi allo svolgimento della prova scritta (e della eventuale prova preselettiva) in più sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti partecipanti.

ART. 7 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI - CALENDARIO DELLE PROVE

1. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il diario delle prove e il loro esito, è effettuata attraverso il Portale inPA e il sito internet della Provincia di Mantova all'interno della sezione "Concorsi",

accessibile dalla homepage.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti e sostituiscono ogni comunicazione individuale. Pertanto, sarà cura degli stessi prendere visione dei singoli esiti sul Portale inPA o sul sito internet della Provincia di Mantova. Per ogni altra comunicazione relativa al concorso in oggetto sarà cura dei candidati prendere visione dei suddetti siti anche nei giorni successivi, fino al giorno precedente la data delle prove, per eventuali modifiche o variazioni al calendario o al luogo di svolgimento delle prove d'esame e di qualsiasi altra informazione a loro destinata. Rimane pertanto a carico di ciascun candidato l'onere di verificare tali comunicazioni.

2. Tutte le comunicazioni inerenti le prove concorsuali, sede e modalità di svolgimento, verranno pubblicate sul portale InPA e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova www.provincia.mantova.it, nella sezione alla sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".

3. I candidati che non saranno notiziati di esclusione dal concorso dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento.

4. I candidati che non si presenteranno nei giorni, ore e luoghi stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione dipendesse da cause di forza maggiore.

Gli elenchi dei partecipanti e i risultati delle prove saranno portati a conoscenza attraverso appositi avvisi formati con riferimento all'ID domanda attribuito automaticamente dalla procedura telematica di iscrizione al concorso.

5. La Provincia di Mantova si riserva la facoltà, in caso di necessità, di modificare giorni, orari e sedi delle prove nonché le modalità di espletamento. Eventuali modifiche al calendario delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione sul Portale inPA e nel Sito Internet Istituzionale (www.provincia.mantova.it) con un preavviso minimo di 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. Si invitano i candidati a consultare il sito istituzionale anche nei giorni antecedenti l'inizio delle prove, alla sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" per eventuali modifiche o variazioni al calendario o al luogo di svolgimento delle prove o per ulteriori comunicazioni relative all'espletamento delle prove stesse.

6. La Commissione potrà prevedere, ove necessario, la non contestualità dello svolgimento della prova scritta da parte dei candidati o lo svolgimento della prova orale in più giornate, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

7. L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo provinciadimantova@legalmail.it entro un termine massimo di 5 giorni prima dello svolgimento delle prove la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario. Inoltre, ove necessario, sarà garantita la presenza di ambulanze e/o personale sanitario a carico dell'Amministrazione.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, esonera la Provincia di Mantova da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

8. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alle prove sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate

attraverso il Portale "inPA" e sul sito internet della Provincia di Mantova. Salvo diverso avviso, durante le prove concorsuali non sarà consentito l'utilizzo di alcun testo didattico o normativo.

ART. 8 - PREFERENZE

1. Per la formulazione della graduatoria valgono le preferenze stabilite dal D.P.R. n.487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titolo sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 82 del 16 giugno 2023;
- p) minore età anagrafica.

3. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso. Si precisa che la dichiarazione relativa ai titoli di preferenza deve contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo. In particolare il "lodevole servizio" deve risultare da un apposito formale riconoscimento e/o attestato di benemerita oppure da specifica attestazione/certificazione in tal senso prodotta dal Dirigente o Responsabile della struttura di appartenenza; la stessa deve risultare, altresì, adeguatamente motivata e argomentata in relazione alle caratteristiche specifiche del servizio prestato e tali da farlo apprezzare come "lodevole".

4. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 82/2023, tenuto conto che nella Provincia di Mantova alla data del 31 dicembre 2022 il differenziale tra i generi del personale inquadrato nell'area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione non è superiore al 30% (percentuale di rappresentatività del genere femminile pari al 55% e quella del genere maschile pari al 45%), non si applica il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR n.487/1994.

5. I candidati che avranno superato le prove dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto la prova orale, dichiarazione sostitutiva di

certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei titoli di preferenza indicati nella domanda, o i documenti in carta semplice dai quali risulti il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ART. 9 - GRADUATORIA

1. La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati. Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione riportata nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria finale dei candidati dichiarati idonei sarà formata tenute presenti le eventuali preferenze di cui al precedente art.8 - PREFERENZE del presente bando.

2. La graduatoria finale verrà approvata, unitamente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, con determinazione del dirigente competente e pubblicata sul Portale InPA e sul sito www.provincia.mantova.it nella sezione Amministrazione-Trasparente/Bandi di concorso. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

3. La graduatoria resterà valida secondo quanto previsto dalla normativa vigente (attualmente per un termine di due anni dalla data di pubblicazione) e potrà anche essere utilizzata per assunzioni di pari inquadramento che, nel periodo di validità, dovessero rendersi disponibili presso questo Ente. La graduatoria di concorso potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato. In caso di rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso la Provincia di Mantova, si produce la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria. La mancata accettazione dell'offerta di assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria. L'assunzione potrà essere effettuata nell'ambito della stessa area di inquadramento per profili professionali equivalenti.

4. Durante il periodo di vigenza la graduatoria potrà anche essere utilizzata, previa convenzione tra le parti, da altri enti per assunzioni a tempo pieno indeterminato o determinato. La rinuncia alla assunzione in altri enti non comporta la decadenza dalla graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato nella Provincia di Mantova. L'accettazione e stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso tali enti convenzionati comporta invece la decadenza del candidato dalla graduatoria.

ART. 10 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinate all'effettiva possibilità di assunzione, compatibilmente con la normativa in materia di vincoli finanziari e di bilancio e del personale degli Enti Locali, nonché alla disponibilità finanziaria. L'effettiva assunzione è subordinata all'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge. Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, e del Codice Civile, nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) del Comparto Regioni e Autonomie Locali / Funzioni Locali, personale non dirigente, vigenti. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale di lavoro, con decorrenza stabilita dall'Amministrazione. I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare con la Provincia di Mantova un contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio entro il termine previsto dalla nota d'invito. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio entro il termine stabilito, in assenza di giustificato motivo, decade dall'assunzione. Una eventuale proroga del termine prefissato potrà essere concessa a richiesta dell'interessato in caso di comprovato e giustificato impedimento, compatibilmente con le esigenze di servizio. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria. L'Amministrazione provinciale si riserva di scaglionare le assunzioni, nel rispetto dell'ordine di graduatoria dei vincitori, secondo tempistiche che verranno definite in ragione delle esigenze organizzative.

3. L'assunzione potrà avvenire anche sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti e delle dichiarazioni presentate a corredo della domanda. Il candidato che, a seguito dell'accertamento d'ufficio, risultasse non in possesso dei requisiti richiesti e dichiarati nella domanda di concorso decade dall'impiego, se già in servizio, ovvero

non si dà luogo alla sua entrata in servizio, procedendo nei confronti del medesimo ai sensi di legge, fatte salve le eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per mancanza dei requisiti prescritti. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro invita il candidato a presentare la documentazione necessaria per l'assunzione, nonché la dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, attestante l'assenza - a decorrere dalla data dell'assunzione - di altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. (commercio, industria, professioni, etc.), nonché la dichiarazione relativa agli interessi finanziari e ai conflitti d'interesse, prevista dall' art. 6 D.P.R. n.62/2013.

5. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici.

6. Gli aventi diritto all'assunzione che non accettino l'assunzione a tempo indeterminato o che non sottoscriveranno il contratto individuale o che non prenderanno servizio, senza comprovato e giustificato motivo di impedimento, alla data stabilita nel contratto di lavoro, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e decadono da ogni eventuale futuro diritto all'assunzione. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data indicata nel contratto di lavoro costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

7. L'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D. Lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti al posto da ricoprire, in base alla normativa vigente. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia all'assunzione.

8. Il personale assunto a tempo indeterminato è sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi di effettivo servizio, ai sensi delle disposizioni vigenti.

9. L'assunzione determina l'obbligo di permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 11 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi degli artt.13 e 14 del regolamento UE n.2016/679 "Regolamento generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito anche GDPR - General Data Protection Regulation) e della normativa nazionale in materia, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni relative al trattamento dei suoi dati personali effettuato per la partecipazione al presente bando di concorso:

a) Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

| | |
|---|---|
| Titolare del trattamento dei dati personali: | Provincia di Mantova, con sede in Mantova, Via Principe Amedeo n.32, nella persona del suo legale rappresentante. Il contatto al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i loro diritti relativi al trattamento dei dati è il seguente: Pec: provinciadimantova@legalmail.it - Tel.: 0376/2041 |
| Responsabile della protezione dei dati personali: | Armando Iovino con sede a Porto Mantovano (MN) Via Parigi, n.38, presso la ditta Progetto Qualità e Ambiente S.r.l. - Tel.0376/387408, indirizzo Email: dpo@pqa.it |

b) Finalità del trattamento dei dati personali e tipologia di dati trattati

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e per la gestione del concorso, in tutte le sue fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio.

La base giuridica del trattamento è costituita dalle previsioni normative di cui ai paragrafi b), c), e) dell'art. 6 del GDPR.

I dati trattati sono i dati anagrafici, personali (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, cittadinanza italiana), di contatto, il documento di identità, il curriculum vitae, titoli, ecc., e quanto fornito dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dal concorso.

In situazioni specifiche potranno essere raccolte e trattate, particolari categorie di dati inerenti:

- Dati giudiziari (es.: condanne penali);
- Stato di salute (es.: disabilità, anche temporanee).

Tali dati sono conferiti dal candidato volontariamente ed esclusivamente per consentire alla Provincia di Mantova l'esercizio delle sue funzioni pubbliche nel tutelare gli interessi del candidato o nell'erogazione dei servizi richiesti ai fini della partecipazione.

Nei limiti delle finalità e delle modalità descritte, saranno trattate le seguenti categorie di dati come identificativi personali (per es. nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), posizione lavorativa, contatti telefonici, indirizzi e-mail, posizione geografica (per es. residenza, domicilio, luogo di nascita), istruzione e cultura (per es. titoli di studio, certificazioni professionali); inoltre potranno essere trattate anche categorie particolari di dati (es. dati relativi alla salute, dati giudiziari, etc.). Il trattamento di questi dati, infatti, è previsto dalle norme che regolano le selezioni (es. per verificare requisiti personali dei candidati, etc.).

c) Modalità di trattamento dei dati

La raccolta e il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, al rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e delle basi giuridiche del trattamento su citate, con l'ausilio di strumenti atti a registrare, memorizzare e conservare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Per la gestione informatizzata dei dati la Provincia di Mantova potrebbe avvalersi di sistemi informatici di terze parti, allo scopo individuate Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR, che garantiscono l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate affinché i trattamenti soddisfino i requisiti del GDPR e la tutela dei diritti dell'interessato.

d) Misure di sicurezza

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

e) Comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni normative. In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito al concorso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Provincia di Mantova, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. I dati raccolti non saranno in alcun modo trattati al di fuori dei territori dell'UE né utilizzati per profilazioni del candidato.

I dati personali saranno raccolti e trattati ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del GDPR. In particolare, i soggetti a cui o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: - il personale degli uffici dell'Ente preposti al procedimento concorsuale, all'assunzione, alla stipulazione e gestione del contratto di lavoro; - i componenti della commissione esaminatrice; - altri soggetti pubblici quando ciò è previsto da disposizioni di legge

o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali (es. quali ad esempio amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000 o Enti che richiedano l'utilizzo della graduatoria).

Per il perseguimento delle finalità indicate al punto b), il Titolare o il Responsabile del trattamento potrà comunicare i dati personali raccolti a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- soggetti terzi, nominati dal Titolare in qualità di Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali necessari alla gestione tecnico-amministrativa del concorso (es. operatori economici che gestiscono applicativi informatici, piattaforme e programmi gestionali informatici per il Titolare). L'elenco dei soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che presentino richiesta di accesso agli atti o accesso civico, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Le graduatorie e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alla Provincia di Mantova e alla commissione esaminatrice in ordine alla procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. I dati personali raccolti nonché i dati presenti in graduatorie o verbali sono conservati per il tempo previsto dalla normativa vigente e le previsioni regolamentari in materia (D.P.R. n. 445/2000, D.P.R. n. 487/1994, Regolamento interno Concorsi). I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione prevista per la Pubblica Amministrazione. Inoltre, si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i Dati Personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità.

g) Diritti dell'interessato

I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti al Capo II dello stesso Regolamento UE 2016/679. In particolare l'interessato ha il diritto di ottenere l'accesso ai propri dati e di conoscerne il contenuto, di verificarne l'esattezza, chiederne l'integrazione o l'aggiornamento o la rettifica o la cancellazione o la limitazione di trattamento. Ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare ha diritto di ottenere dal titolare, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi in ogni caso - per motivi legittimi - al loro trattamento. Per l'esercizio dei Suoi diritti può rivolgere la richiesta al Titolare del Trattamento, oppure al Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP) ai contatti sopra indicati.

h) Diritto di proporre reclamo

L'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del GDPR, secondo le procedure prescritte (per approfondimenti consultare il sito www.garanteprivacy.it), o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente bando costituisce legge speciale della selezione e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni ivi contenute, nonché delle norme contrattuali e regolamentari vigenti.

2. La Provincia di Mantova o si riserva la facoltà di prorogare, modificare o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, per ragioni di pubblico interesse o legate al mutamento degli obiettivi della stessa

Amministrazione o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni in caso di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, senza che gli interessati possano avanzare pretese di sorta.

3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni.

4. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

5. Il presente bando è pubblicato sul Portale unico del Reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito internet della Provincia di Mantova www.provincia.mantova.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - Sotto sezione "Bandi di concorso".

Eventuali informazioni in ordine alla selezione potranno essere richieste al Servizio Gestione del Personale e Formazione della Provincia di Mantova - tel. 0376/204 715 - 307 - 202.

Mantova, 01/12/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Franceschina Bonanata

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005